Piaceri&Saperi **Saggistica** / di Diego Gabutti

Niente panico, c'è la guida per le galassie

Libro di culto per gli amanti della fantascienza umoristica, il romanzo è l'adattamento di una celebre serie radiofonica

Dal *Giovane Holden* di J.D. Salinger a *L'uomo a una dimensione* di Herbert Marcuse, dal *Signore degli Anelli di Tolkien* a *Mattatoio n. 5* di Kurt Vonnegut e a *Straniero in terra straniera* di R.A. Heinlein, ci sono libri che diventano oggetti di culto tra i giovani e nelle università. Per lo più se ne capisce la ragione. Si tratta di libri molto belli, che si leggeranno ancora a lungo, come *Il Signore degli anelli*, oppure di libri molto engagés e in linea con i tempi, e quindi più caduchi, di cui pochi anni dopo ci si ricorda a malapena, e persino un po' con imbarazzo, come il trattato di sociologia cool di Marcuse, la grande allegoria pacifista di Vonnegut o i figli dei fiori in salsa marziana di Heinlein. Poi c'è *La guida galattica per gli autostoppisti* di Douglas Adams, umorista e sceneggiatore radiofonico inglese, amico e collega dei Monty Python, che adatta a romanzo un programma di fantascienza colta e surrealista scritto per la Bbc (che comincia con la scena della distruzione della Terra da parte dall'Ente galattico per la visibilità nell'iperspazio e poi procede giù per un toboga à la Lewis Carroll) e ne vende milioni di copie a milioni di tifosi in tutto il mondo. Seguono altri quattro romanzi della serie: altrettanto fortunati al botteghino, sono altrettante Merende del Cappellaio matto. Seguono anche tre romanzi d'un secondo serial: le inchieste di Dirk Gently, «investigatore olistico», che «non perde tempo con bazzecole tipo la polvere per le impronte digitali, indizi prelevati dalle tasche o sciocche orme di scarpe» ma ritiene che «la soluzione d'ogni problema vada ricercata piuttosto nel disegno e nello schema globale» perché «il rapporto tra cause ed effetti è più sottile e complesso di quanto noi siamo portati a supporre». Tutti questi romanzi – scritti in bella lingua, bizzarri e psichedelici – diventano un fenomeno di culto come *Eros e civiltà* o *L'Hobbit* ai tempi loro. Di che fenomeno si tratti, e quale sia di preciso la ragione di questo successo, è impossibile da capire.

Ironia british. Prova a spiegarlo, in un libro dei primi Novanta, *Niente panico*, da allora più volte ristampato e arricchito di nuovi capitoli, un maestro del moderno fantastico inglese, Neil Gaiman, sceneggiatore di film e fumetti che a loro volta devono molto a Lewis Carroll, oltre che autore di *American Gods*, una delle migliori storie fantasy di sempre. Gaiman, in realtà, più che spiegare il fenomeno lo descrive e ne racconta le tappe, una per una: il programma radiofonico nel 1978, il romanzo un anno più tardi, la miniserie televisiva nel 1981, poi il videogame, altri romanzi e il tentativo, andato frustrato per oltre vent'anni, di ricavarne un film (che uscì solo nel 2005, quattro anni dopo la morte dell'autore, appena cinquantunenne), decisamente malriuscito. Al centro di *Guida galattica per gli autostoppisti* ci sono un viaggio cosmico, nel tempo e nello spazio e attraverso gli universi paralleli, e una «guida galattica per gli autostoppisti» sulla cui copertina (da cui il titolo del libro di Gaiman) c'è scritto «niente panico». Panico magari è troppo, ma un po' di nervosismo è inevitabile. Pensate a P.G. Wodehouse e a G.K. Chesterton, poi dimenticateli e pensate a Robert Sheckley e a certi vecchi Urania degli anni Sessanta, scordatevi anche loro e pensate agli astrofisici e cosmologi hard di Cambridge, quindi via anche questi. Pensate agli Androidi Paranoici, ai professoroni vecchi di secoli o ai fantasmi antichi di miliardi di anni, ai Monaci Elettrici e alla Famelica Bestia Bugblatta di Traal, al Cricket Ultra Brockiano. Siamo nell'Inghilterra thatcheriana, che pullula di punk, liberisti, tifosi del Liverpool e altri Aliens.

NIENTE PANICO. LA GUIDA GALATTICA PER GLI AUTOSTOPPISTI DI DOUGLAS ADAMS SECONDO NEIL GAIMAN
di **Neil Gaiman**
001 Edizioni 2015,
pp. 256, 19,90 euro

Da leggere inoltre...

GUIDA GALATTICA PER GLI AUTOSTOPPISTI. IL CICLO COMPLETO
di **Douglas Adams**
Mondadori 2012,
pp. 645, 15 euro

◆

DIRK GENTLY, AGENZIA INVESTIGATIVA OLISTICA
di **Douglas Adams**
Mondadori 2012, pp. 293,
11 euro, ebook 6,99 euro

◆

AMERICAN GODS
di **Neil Gaiman**
Mondadori 2003, pp. 523,
11 euro, ebook 6,99 euro

IN LIBRERIA

La connessione diffusa che ci rende alieni

MOBILITAZIONE TOTALE
di **Maurizio Ferraris,**
Laterza 2015, pp. 114,
14 euro, ebook 8,99 euro

Con penna divertita, sgombrando la strada da banalità e frasi fatte, Maurizio Ferraris continua ad aggiornare la filosofia all'età del web. «Connessa», l'umanità non è semplicemente «alienata», come pretende il filosofo benpensante, falsando le ragioni della filosofia morale, ma è «mobilitata». Panopticon diffuso, macchina bellica e burocratica estesa sull'intero pianeta, il web è «alienazione 2.0», che non schiaccia ma esalta (Terminator e altri futuri distopici permettendo) la natura umana.